

## Siena. Hugo Pratt e la libertà di viaggiare

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

A Siena **Palazzo delle Papesse** omaggia **Hugo Pratt** (1927-1995) a trent'anni dalla morte con la più grande mostra monografica a lui dedicata: *Hugo Pratt. Geografie immaginarie*. L'esposizione, che sarà visibile dal 11 aprile al 19 ottobre, è prodotta da **Opera Laboratori** e curata da **Patrizia Zanotti** e **Patrick Amsellem** della società **Cong**, che gestisce e promuove tutto il patrimonio artistico di **Pratt**, con l'allestimento dell'architetto **Giovanni Mezzedimi**.

La mostra "*Hugo Pratt. Geografie immaginarie*" racconta il percorso evolutivo del mondo poetico e avventuroso di questo grande artista attraverso 300 opere originali tra tavole, disegni a china e acquerelli, video e scenografie digitali e immersive. Sono presenti anche materiali inediti, come schizzi, bozzetti e documenti personali, sculture di legno, con grandi riproduzioni che creano un allestimento coinvolgente, le installazioni e le scenografie digitali permettono di entrare nell'universo di **Pratt** con proiezioni alle pareti e anche con due sale immersive. Tra i filmati soprattutto il documentario, che chiude la mostra al secondo piano, è di grande interesse in quanto approfondisce aspetti meno noti della vita di **Pratt**.

All'ingresso di Palazzo delle Papesse si è accolti dall'imponente statua che raffigura **Corto Maltese**, realizzata dalle grandi officine di **Opera Laboratori**, è la replica fedele di quella in bronzo alta due metri e mezzo e di oltre 250 chili. Fu realizzata da **Livio Benedetti**, scultore franco-italiano amico di Pratt, ed è posta nella piazza Hugo Pratt di Grandvaux, dove il grande artista abitò nell'ultima parte della vita, senza però rinunciare alla casa veneziana a Malamocco.

Alla conferenza stampa i curatori –**Zanotti** e **Amsellem** - hanno dichiarato: "*L'arte del disegno di Pratt è al servizio di questa libertà di espressione. Le sue linee semplici e chiare sono ridotte all'essenziale per raggiungere direttamente il lettore, il suo bianco e nero è radicale. L'uso dell'acquerello amplia l'immaginazione, rendendola poetica e tendente al sogno*". **Patrizia Zanotti** iniziò a lavorare con Hugo Pratt a 17 anni, nel 1979, colorando con gli acquerelli le storie". Le hanno chiesto: "*Pratt non ha mai colorato le sue storie?*" la risposta è stata "*No, per lui era una perdita di tempo, aveva da pensare alle sceneggiature, ai disegni...*".

Successivamente si occupò dei rapporti con gli editori, la grafica e la stampa dei libri e inoltre cura tutte le mostre dedicate a Pratt e a Corto Maltese nel mondo intero, da Buenos Aires a Parigi, da Venezia, a Milano, Roma, Siena. Accompagnò Pratt in diversi viaggi di lavoro come in Irlanda e nel Nord America per un reportage della Rai o nel Pacifico per la trasmissione Thalassa di France television, in Argentina e un po' ovunque in Europa. Nel 1994, insieme allo stesso Pratt, fondò la **Lizard Edizioni** e grazie a una **conoscenza profonda di tutta l'opera di Hugo Pratt gestisce e guida la Cong dal 1995**.

Abbiamo inserito queste notizie su **Patrizia Zanotti**, perché è illuminante per capire con quanta competenza è stato

curato il contenuto della mostra e tra tutti il documentario finale che narra la vita di **Ugo Pratt**, che poi per firmare le sue opere cambiò il suo nome in **Hugo Pratt**, quella narrazione è rivelatrice della sua evoluzione artistica sorretta dallo spirito di avventura e da una vorace curiosità che lo spinsero a viaggiare con uno sguardo attento a quello che vedeva. Un altro aspetto sono le innumerevoli letture, la sua biblioteca contiene 17.000 libri, **Pratt fu un geniale autodidatta, cosa che lo preservò dai pregiudizi accademici e dai luoghi comuni.**

Il primo libro fu *L'Isola del tesoro* di **Robert Louis Stevenson** che gli fu regalato dal padre prima di essere imprigionato dagli Inglesi in Somalia e gli disse:” *Vedrai anche tu un giorno troverai la tua isola del tesoro.*” Anche lui fu internato con la madre, ma poi fuggì affrontando avventure dure e pericolose come i suoi futuri personaggi. Dai romanzi di Stevenson creò splendide graphic novel: *L'isola del tesoro*, in una prima edizione per il **Corriere dei Piccoli**, poi successivamente una seconda versione e poi *Il ragazzo rapito*.

L'amore per il fumetto nacque da bambino leggendo *Terry ei pirati* di **Milton Caniff** e si rese conto, come ha scritto **Thierry Thomas**, che:” *disegnare e raccontare, disegnare e scrivere, sono lo stesso atto, perché è lo stesso gesto*”. Nel corso della sua vita di viaggi e incontri, **Pratt** tradusse nelle sue storie le atmosfere assimilate nelle geografie del mondo.

Nell'esposizione è illustrato il suo percorso artistico in continua evoluzione non solo nelle storie ma anche nella grafica che sempre più si discosta da **Caniff** per diventare più raffinata, essenziale ma potentemente evocativa.

Si inizia dalla collaborazione con l' **Asso di Picche** 1945 dove disegna la storia di un giornalista di San Francisco che diventa giustiziere su sceneggiatura di **Alberto Ongaro**. Poi negli anni '50 in Argentina quella con **Misterix** dove su sceneggiatura di **Héctor Oesterfeld** disegna il **Sgt Kirk**, ufficiale dell'esercito americano che diserta dopo uno sterminio di pellerossa e il corrispondente di guerra **Ernie Pike**. *Anna nella jungla*, figlia di Livingstone, è la prima eroina femminile della prima storia scritta e disegnata da **Pratt**.

Seguirono negli anni '60 *Wheeling* saga dedicata agli Indiani del Nord America nel Grande Nord poi nel 1969 *Gli scorpioni del deserto*, protagonisti il britannico **Long Range Desert Group** guidato dal tenente polacco **Koinsky**. In *Una ballata del mare salato* nel 1975 comparirà per la prima volta, non come protagonista, **Corto Maltese**. E se il mitico marinaio lo occuperà fino alla fine ci saranno altri personaggi in altre storie: *L'uomo dei Caraibi*, *La macumba del Gringo*, *L'uomo della Somalia*, *Jesuit Joe* e *Cato Zulu*.

L'universo poetico di **Pratt** si ispira a poeti i cui versi inserisce fra i dialoghi dei suoi fumetti e scrittori ma anche presenti in tante sue storie come **Rimbaud**, **Kipling**, **Rilke**, **Shelley**, **Coleridge**, **London** che **Corto Maltese** incontrerà in Manciuuria. L' *Odissea* non poteva mancare, per **Pratt** è il romanzo d'avventura per eccellenza: “ *Tutti gli avventurieri sono in qualche modo figli di Omero*”, **Ulisse**, come sottolineano i curatori “ *condivide con Corto Maltese la curiosità e l'incessante inquietudine e propensione al viaggio*”.

La definizione dell'essenza del grande Maestro veneziano di **Umberto Eco** è acuta e icastica: «*Pratt rende materia di narrazione avventurosa la propria nostalgia della letteratura, e la nostra*».

La mostra dedica una sezione a un'altra delle fonti di ispirazione di Pratt: il cinema, i western, le diverse versioni de *Gli ammutinati del Bounty*, *Il risveglio della strega rossa* di cui riprenderà una scena nella prima storia, *Una ballata del mare salato*, in cui compare **Corto Maltese**, in balia delle onde legato su una croce di legno. In *Corte sconta, detta arcana*, un affascinante personaggio, **Shangai Lil** evoca **Marlene Dietrich**, **Shangai Lily**, in *Shanghai Express*. **Shangai Lil** è parte di straordinario universo femminile creato da **Pratt** e che lo ha ispirato lungo tutto il suo percorso artistico, sono donne diverse ma con una spiccata e affascinante personalità, sempre forti e determinate: avventuriere, rivoluzionarie, romantiche, figure reali o immaginarie o immaginate condividono con **Corto Maltese** l'amore per la libertà.

La **Pop Art** si è ispirata al mondo dei fumetti ingrandendo immagini partendo da una vignetta come fecero **Andy Warhol** e **Roy Lichtenstein**. **Pratt** diceva:” *Warhol e Lichtenstein hanno piratato i fumetti per creare i loro dipinti. Da parte mia, ho preso i quadri di Lichtenstein e li ho ridotti a vignette, quasi delle dimensioni di un francobollo. È un divertente gesto iconoclasta.*” All'inizio degli anni '60 rispose anche attraverso copertine e opere serigrafiche di grande formato, iniziò e proseguì per tutta la vita ingrandendo a dismisura determinati dettagli presenti nei suoi disegni, tanto da renderli astratti. Alcuni di questi esempi sono in esposizione.

## Siena. Hugo Pratt e la libertà di viaggiare

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

La mostra è imperdibile in quanto riesce a immergere il visitatore nelle avventure, nei luoghi immaginati da Pratt ma che mostrano una intrinseca poetica realtà. Imperdibile è anche il **catalogo a cura di Patrizia Zanotti e Patrick Amsellem**, ricco di immagini, in coedizione delle case editrici **Sillabe e Cong Edizioni**.

**Publicato in:** GN25 Anno XVII 2 maggio 2025

//

Scheda **Titolo completo:**

**Siena. [Palazzo delle Papesse](#) [2]**

**Hugo Pratt. Geografie immaginarie**

Periodo: dall'11 aprile 2025 al 19 settembre 2025

Palazzo delle Papesse sito in Via di Città 126, 53100 Siena

Tariffe:

Intero € 14

Ridotto € 10 (nati e residenti a Siena, studenti di ogni ordine e grado muniti di tesserino, ultrasessantacinquenni, gruppi da 15 persone in su, convenzioni)

Ridotto bambini 7-14 anni € 5

Gratuito (bambini fino a 6 anni, persone diversamente abili più accompagnatore, guide turistiche munite di tesserino, giornalisti previo accredito a [ufficiostampa@operalaboratori.com](mailto:ufficiostampa@operalaboratori.com) [3])

Prenotazioni e prevendita € 2 ; [booking@operalaboratori.com](mailto:booking@operalaboratori.com) [4] - +39 0577 1795100

Il biglietto dà diritto all'accesso al Palazzo, al Caveau, al Panorama e all'esposizione in corso

Orari: Tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 (ultimo ingresso 1 ora prima della chiusura).

- [Arte](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/siena-hugo-pratt-liberta-di-viaggiare>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/immagine-con-sculture-che-si-riferiscono-quelle-delle-storie>

[2] <https://palazzodellepapesse.it/>

[3] <mailto:ufficiostampa@operalaboratori.com>

[4] <mailto:booking@operalaboratori.com>